



CONFERENZA STAMPA

Presentazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agencia di Tutela della Salute di Brescia

In data di oggi, 21 aprile 2017, l'Agencia di Tutela della Salute di Brescia ha preso atto della DGR X/6467/2017 con la quale è stato approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), proposto con Decreto n. 53 del 31/01/2017, la cui operatività avverrà secondo un cronoprogramma definito.

Gli obiettivi di sviluppo dell'Agencia di Tutela della Salute di Brescia sono:

- supportare ed affiancare la Direzione Generale Welfare nel dare attuazione alla programmazione regionale, garantendo uniformità di comportamento da parte degli erogatori;
- valorizzare le attività di analisi epidemiologica e di valutazione dei bisogni e delle aspettative degli assistiti, per poter esercitare il governo e la piena presa in carico della persona voluti dal legislatore regionale;
- sviluppare e consolidare sinergie tra le istituzioni e tutti i portatori di interessi, per la costruzione di processi e percorsi di riferimento per l'intera rete dei servizi, finalizzati a passare dalla cura al "prendersi cura" dell'assistito.

Il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, in un territorio di rilevante estensione geografica (3.465 KM2, Comuni: 164) e non modificato dalla Legge di Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo, descrive: la scelta del modello organizzativo delle attività; gli assetti organizzativi del territorio; le regole di funzionamento; le relazioni interne, con particolare riferimento ai rapporti tra Direzione Strategica, Distretti e Dipartimenti; la razionalizzazione delle strutture e l'operatività della proposta.

Popolazione assistita al 31/12/2016: 1.176.312

Organizzazione

Nel rispetto delle prescrizioni del DM 70/2015 (che prevede una razionalizzazione/riduzione delle strutture, in modo proporzionale tra strutture semplici e complesse) in ATS: le strutture semplici passano da 60 a 43; a fronte di 27 Unità Operative Complesse, e sono istituite 3 Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale.

Personale:

771 Sono gli operatori della ATS alla data del 31 marzo 2017, a fronte dei 1560 della fine del 2015, di cui: 223 Dirigenti e 548 operatori del comparto.



		Dirigenza / Comparto	Totale complessivo	
DIREZIONE GENERALE		DIRIGENZA	8	
		COMPARTO	46	
Totale			54	
DIREZIONE SANITARIA		DIRIGENZA	3	
		COMPARTO	8	
Totale			11	
DIREZIONE SOCIOSANITARIA		DIRIGENZA	5	
		COMPARTO	21	
Totale			26	
DIREZIONE AMMINISTRATIVA		DIRIGENZA	12	
		COMPARTO	103	
Totale			115	
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE		DIRIGENZA	17	
		COMPARTO	32	
Totale			49	
DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA		DIRIGENZA	44	
		COMPARTO	229	
Totale			273 (di cui 175 operatori Equipe Igiene e PSAL: 26 dirigenti e 149 Comparto)	
DIPARTIMENTO PAAPSS		DIRIGENZA	20	
		COMPARTO	25	
Totale			45	
DIPARTIMENTO PIPSS		DIRIGENZA	7	
		COMPARTO	20	
Totale			27	
DIPARTIMENTO VETERINARIO		DIRIGENZA	107	
		COMPARTO	64	
Totale			171	
di cui	DISTRETTO VETERINARIO 1	DIRIGENZA	18	
		COMPARTO	10	
	Totale			28
	DISTRETTO VETERINARIO 2	DIRIGENZA	31	
		COMPARTO	13	
	Totale			44
	DISTRETTO VETERINARIO 3	DIRIGENZA	21	
		COMPARTO	11	
	Totale			32
	DISTRETTO VETERINARIO 4	DIRIGENZA	28	
		COMPARTO	14	
	Totale			42
	Totale complessivo			771

Dirigenza:	223
Comparto:	548
Totale	771

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



Cronoprogramma per l'attuazione del POAS

Come da indicazioni regionali l'attuazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico verrà completato entro il 30/06/2018.

Ad oggi è stata chiesta a Regione Lombardia l'autorizzazione alla copertura di 5 strutture Complesse (Servizio Direzione Distrettuale, Servizio Information & Communication Technology, Servizio Affari Generali e Legali, Direzione Distretto Veterinario 4, Direzione Distretto Veterinario 3).

Nei prossimi giorni verranno altresì bandite 16 Unità Operative Semplici e 3 Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale.

Sono inoltre in corso le procedure per la copertura della Direzione del Distretto Veterinario 1, visto il prossimo collocamento a riposo, al 31 maggio 2017, dell'attuale Direttore.

Nei prossimi mesi, sempre previa autorizzazione di Regione Lombardia si procederà alla copertura di ulteriori strutture Complesse (UOC) come segue:

- Luglio 2017: 3 UOC (Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Medicina Ambientale, Igiene Alimenti e Nutrizione – IAN, Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità, Servizio Farmaceutico)
- Agosto 2017: 1 UOC (Servizio Analisi e risposta ai bisogni emergenti)
- Gennaio 2018: 2 UOC (Servizio Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie; Servizio Continuità di Cura)
- Maggio 2018: 3 UOC (Servizio Gestione Personale e Sviluppo Professionale; Servizio Integrazione Territoriale delle Cure Primarie, Servizio di Pianificazione e Integrazione delle reti).

Una volta completata la copertura delle strutture complesse, previste dal sopra citato cronoprogramma, verranno bandite le Unità Operative Semplici (UOS) afferenti, per un totale di 6 strutture.

Il Dipartimento come modello organizzativo delle attività

In considerazione del ruolo e della complessità del contesto questa ATS individua nel Dipartimento il modello di gestione delle attività e delle funzioni che le sono proprie. Si tratta di Dipartimenti gestionali identificati dalla Legge di Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo e del Dipartimento Funzionale Interaziendale ICT e Tecnologie Biomedicali.

Direzione Generale

Dipartimento di Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie (PAAPSS), articolazione di sintesi di assetti preposti alla programmazione della rete di offerta del territorio di riferimento, all'accreditamento, acquisto e verifica delle Strutture Sanitarie e delle Unità di Offerta socio sanitaria e sociale.

Il Dipartimento: si articola in 3 Unità Operative Complesse e 5 Unità Operative Semplici.

Dipartimento Funzionale Interaziendale I.C.T. (Information & Communication Technology) e Tecnologie Biomedicali, è stato istituito in accordo con ASST della Franciacorta al fine di



promuovere un'effettiva coesione e raccordo nelle strategie di sviluppo e implementazione nel comune ambito territoriale. Vi afferiscono la struttura complessa Servizio Information and Communication Technology (I.C.T.) per l'Agenzia (Ente capofila) e la struttura semplice Servizio Ingegneria Clinica per l'ASST della Franciacorta (Ente associato), per garantire il corretto funzionamento delle reti e dei sistemi.

Servizio Pianificazione e Controllo, Struttura Complessa, supporta il Direttore Generale nel processo di pianificazione strategica e di attuazione della riforma, garantendo il coordinamento e l'integrazione tra funzioni che necessitano di un elevato grado di conoscenza delle attività, quali la pianificazione, il processo di budget, il controllo strategico e il monitoraggio delle performance organizzative.

L'Unità Operativa Semplice Epidemiologico, trova, nel POAS oggi operativo, la sua nuova, naturale collocazione in staff alla Direzione Generale, vista l'importanza della sua funzione intersettoriale con tutti i Dipartimenti di Agenzia. Questo assetto assicura una lettura del contesto bresciano tramite l'analisi ed il monitoraggio epidemiologico-statistico della salute della popolazione, dei processi organizzativi e dell'appropriatezza del sistema sociosanitario, attraverso l'elaborazione/realizzazione di banche dati dedicate.

Direzione Amministrativa

Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali: articolazione che si propone un continuo confronto sulle evidenze quantitative e qualitative della gestione; predisposto alle sfide che le logiche di innovazione – unitamente alla sostenibilità economica – richiedono; motivato a sostenere lo sviluppo dei processi in essere e in divenire, rafforzando la cultura dell'utilizzo dei dati, alla luce di obiettivi chiari e definiti.

Il Dipartimento si articola in 4 Unità Operative Complesse e 2 Unità Operative Semplici.

Direzione Sanitaria

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, che assicura la funzione programmatoria di ATS per tutta l'area della prevenzione, promozione e tutela della salute. Rappresenta lo strumento organizzativo per dare concreta attuazione alla visione complessiva della prevenzione, che comprende anche l'area della promozione alla salute e della prevenzione di fattori di rischio comportamentali. Si caratterizza, a differenza della pregressa organizzazione del Dipartimento di Prevenzione Medico, anche per la dipendenza gerarchica delle risorse territoriali (organizzate in equipe) dedicate ai controlli negli ambiti di specifica competenza.

Il Dipartimento si articola in 4 Unità Operative Complesse, 2 Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale e 8 Unità Operative Semplici.

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale, che assicura le funzioni di programmazione, controllo e coordinamento della sanità pubblica veterinaria svolte sul territorio di riferimento. La gestione efficace ed appropriata delle pertinenti problematiche sanitarie è assicurata dai tradizionali tre Servizi, che rappresentano la dimensione scientifica del Dipartimento, dall'UO Igiene Urbana, Tutela degli animali d'affezione e pet therapy – assetto a valenza dipartimentale - e da quattro Distretti Veterinari preposti all'efficiente ed



appropriata erogazione delle prestazioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza degli alimenti di origine animale.

Il Dipartimento si articola in 7 Unità Operative Complesse (di cui 4 Distretti Veterinari), 1 Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale e 16 Unità Operative Semplici.

Distretti Veterinari afferenti al Dipartimento Veterinario: sono 4, così istituiti dal 1 gennaio 2007, e hanno sedi in: Brescia, Lonato, Leno, Rovato; sono strutture Complesse che dipendono gerarchicamente dal Dipartimento Veterinario. L'assetto organizzativo strutturato in quattro distretti, che per configurazione territoriale rappresentano caratteristiche simili, non può essere ulteriormente frammentato, in quanto si incorrerebbe nelle seguenti criticità: perdere aree funzionalmente organizzabili gestibili con criteri omogenei; distogliere ulteriori risorse essenziali al territorio; determinare eccessivi passaggi decisionali che interferirebbero con l'esigenza impellente di azioni rapide, efficaci e uniformi sia in fase di programmazione che in fase di emergenza.

Dei 4 Distretti, il Distretto n. 3 di Leno, che rispetto al passato ha acquisito i comuni di Acquafredda, Calvisano, Remedello e Visano per caratteristiche di omogeneità territoriale, presenta una organizzazione a carattere sperimentale con un'unica Unità Operativa Semplice. Pur garantendo l'autonomia distrettuale, tale modello permette la gestione integrata di ambiti quali la biosicurezza, il benessere dell'animale e l'uso del farmaco veterinario (tematiche legate per lo più agli allevamenti), con un maggiore raccordo con le strutture centrali presenti nel Dipartimento Veterinario. La variazione organizzativa non va ad incidere sui servizi offerti, in quanto restano invariate le sedi e le risorse di personale.

		Totale
DISTRETTO VETERINARIO 1	Brescia - viale Duca degli Abruzzi, 15 Gussago - via Richiedei, 8/b Gardone VT - via Zanardelli, 350 Castenedolo - via Matteotti, 9 Flero - via Mazzini, 15	28
DISTRETTO VETERINARIO 2	Lonato - via Girelli, 3 Salò - viale Landi, 3/5 Nozza di Vestone - via Reverberi, 12 Montichiari - via Falcone, 18	44
DISTRETTO VETERINARIO 3	Leno - piazza Donatori di Sangue, 1 Gambara - via Roma, 1 Manerbio - via Solferino, 56 Calvisano - via Canossi, 5	32
DISTRETTO VETERINARIO 4	Rovato - cascina Basciarelli Palazzolo S/O - via Lungo Oglio Cesare Battisti Orzinuovi - via Palestro, 17 Lograto - via Calini, 5	42

In staff alla Direzione Sanitaria è collocata la struttura Complessa Servizio Farmaceutico che svolge un importante ruolo di autorizzazione, vigilanza e controllo sulle farmacie,



parafarmacie e distributori intermedi, attività di controllo sulla appropriatezza prescrittiva in stretto raccordo con la Direzione Sociosanitario – Dipartimento Cure Primarie.

Direzione Sociosanitaria

Dipartimento di Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Socio Sanitarie con quelle Sociali (PIPSS) quale assetto strategico dedicato a promuovere l'integrazione dei servizi, a garantire coordinamento, condivisione e sintonia di intenti fra l'area sanitaria, quella sociosanitaria e sociale, affinché la famiglia, nelle sue varie componenti, persone di età e tipologia diversa e con bisogni di varia natura, possano beneficiare di continuità ed appropriatezza di intervento. Tale Dipartimento concorre, con i Dipartimenti PAAPSS e delle Cure Primarie, al governo della domanda e dell'offerta al fine di garantire la presa in carico multidisciplinare e la continuità a favore della persona.

Il Dipartimento si articola in 3 Unità Operative Complesse e 4 Unità Operative Semplici.

Dipartimento Cure Primarie con funzione di governo del settore dell'assistenza primaria in un sistema integrato che consente di superare possibili frammentazioni. Tale Dipartimento, opera in stretta relazione con gli altri Dipartimenti dedicati al governo dell'offerta e della domanda per perseguire il comune obiettivo della continuità di cura e della presa in carico della persona.

Il Dipartimento si articola in 2 Unità Operative Complesse e 1 Unità Operativa Semplice.

Distretti di Programmazione: sono 3, con sede nei Comuni di Brescia, Rovato e Lonato, costituiti quali Unità Operative Semplici in numero corrispondente alle ASST del territorio, sono coordinati dal Servizio Direzione Distrettuale (Unità Operativa Complessa), afferiscono gerarchicamente alla Direzione Generale; partecipano alla Cabina di Regia attivata dall'Agenzia ed assolvono la funzione di facilitatori del processo di integrazione esterna, con tutti gli attori del territorio, al fine di realizzare e programmare la rete di offerta del territorio. Come previsto dall'articolo 7 bis della Legge Regionale 23/2015 i Distretti hanno autonomia gestionale per lo svolgimento delle funzioni assegnate e per il conseguimento degli obiettivi aziendali, compreso il coordinamento delle attività. Il coordinamento di tali articolazioni da un assetto centrale e la loro strutturazione in Unità Operative Semplici rende la gestione dei servizi più omogenea sul territorio.

Brescia, 21/04/2017

Ufficio Stampa
ATS di Brescia